

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAN GIUSEPPE CALASANZIO”

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAPHICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

Prot. 5578/2025

Al Collegio dei docenti
p. c. al Consiglio d'istituto
p.c. al Direttore S.G.A.
Al sito
Agli atti

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 – Triennio 2025/2028 - a.s. 2025/26

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed i decreti attuativi di cui all'art. 1, c. 88

CONSIDERATO l'art.1 della predetta legge, commi 12-17

PRESO ATTO che il Collegio dei docenti dell'IC Calasanzio ha predisposto il Piano per il triennio in corso e che lo stesso è stato approvato dal Consiglio d'Istituto

VALUTATA la necessità di revisionare il PTOF alla luce sia delle proposte di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che dell'evoluzione della normativa

emana

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015, il seguente atto d'indirizzo per la revisione del Piano dell'offerta formativa del triennio in corso.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dovranno costituire parte integrante del Piano. Sono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- aprire la scuola al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- introdurre le tecnologie innovative e STEM
- realizzare pienamente il curriculum della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli alunni in base al loro stile di apprendimento.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dai quali emerge come vi sia un ampio margine di miglioramento degli esiti. Obiettivo di miglioramento fondamentale è che l'effetto scuola si collochi sopra le medie nazionale e territoriale. Si valuteranno altresì, anche per la definizione delle strategie didattiche innovative da mettere in campo, gli esiti degli scrutini finali (tenendo conto, in particolare, delle discipline con un numero elevato di esiti scolastici negativi), il numero di non ammissioni alla classe successiva e le prove per classi parallele.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAN GIUSEPPE CALASANZIO”

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

3) Il Piano dovrà essere integrato/modificato dalle nuove disposizioni normative in tema di Educazione civica e di valutazione e darà atto delle iniziative messe in campo per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

4) Il Piano dovrà riportare le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

5) Le sezioni che non necessitano di aggiornamento, già recepite nel PTOF attualmente in vigore, saranno inserite nella revisione del Piano successiva all'emanazione del presente atto.

6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L. 107/2015:

a) commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

La L. 107/2015 dà piena attuazione all'autonomia delle scuole, introdotta dall'art. 21 della L. 59/97. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che favoriscano il successo formativo degli alunni, garantendo al tempo stesso la libertà di insegnamento dei docenti. Nell'ambito delle proprie autonome scelte, la scuola adotta tutte le strategie necessarie a far raggiungere agli studenti le migliori competenze per poter proseguire con successo gli studi nonché per diventare cittadini responsabili e attivi nel loro percorso di vita; innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socioculturali e realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

b) commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

Sotto il primo profilo, si terrà conto delle priorità evidenziate nel RAV e delle attrezzature e infrastrutture materiali necessarie. Per ciò che concerne l'organico dell'autonomia (sia docenti che ATA), il fabbisogno di posti e spezzoni orari viene annualmente definito sulla base del numero di classi e di iscritti, oltre che sulla base delle richieste avanzate dall'Istituto per le cattedre di potenziamento.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, le aree deliberate dal Collegio dei docenti per le funzioni strumentali:

- PTOF, RAV, PdM, aggiornamento documenti/modulistica
- Continuità
- BES
- Inclusione

Sono state inoltre individuate le figure dei Collaboratori del Dirigente scolastico, dei Responsabili di plesso, del Referente dell'indirizzo sportivo, del Referente dell'indirizzo musicale e del Referente benessere, bullismo e cyberbullismo.

L'organizzazione è completata da commissioni e gruppi di lavoro, Coordinatori e segretari di classe, Presidenti di interclasse, Responsabili dei laboratori, Coordinatori per l'Educazione civica.

In relazione al potenziamento dell'offerta formativa, la scuola ha al suo attivo un'ampia gamma di progetti, annualmente rivista.

c) comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Per il personale docente, occorrerà attivare corsi di formazione nelle seguenti aree: metodologie didattiche innovative, utilizzo delle tecnologie informatiche e per la comunicazione, inclusione, competenze chiave e di cittadinanza, valutazione, educazione civica e didattica orientativa.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAN GIUSEPPE CALASANZIO”

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

Per il personale Amministrativo occorrerà attivare iniziative di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione ed in particolare corsi sulla dematerializzazione, sull'uso dei software gestionali, sulla protezione dei dati personali e sugli aspetti giuridici di tale profilo lavorativo. Per i Collaboratori scolastici, sarà necessario attivare corsi di formazione sulle piattaforme/software in uso, sulle tecniche di primo soccorso e sull'assistenza di base agli alunni DVA.

d) commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Si organizzeranno incontri di prevenzione del bullismo/cyberbullismo e di educazione ad un uso consapevole di internet e dei social network. Saranno programmati interventi finalizzati a consolidare i principi di cittadinanza attiva e responsabile e a prevenire le varie dipendenze.

e) commi 28 e 31 (insegnamenti opzionali, definizione del curriculum dello studente)

Si dovranno individuare ed offrire agli studenti interventi di sostegno didattico, definiti in base ai bisogni formativi espressi dagli studenti o individuati dai docenti, la cui efficacia sarà verificata monitorando il miglioramento degli apprendimenti.

f) commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

Si valorizzeranno il merito e le eccellenze, anche adottando strategie didattiche in virtù delle quali gli studenti possano diventare protagonisti del proprio apprendimento ed essere anche da traino positivo per i compagni. Si predisporranno iniziative di orientamento in uscita, indirizzato agli studi superiori. Si valorizzerà l'educazione alla multiculturalità, al fine di potenziare le capacità inclusive della scuola e garantire crescenti possibilità di successo formativo agli alunni stranieri.

g) comma 124 (formazione in servizio docenti)

La formazione in servizio dei docenti, resa per legge "obbligatoria, permanente e strutturale", verterà sulle tematiche emergenti dai bisogni formativi dei docenti. Sarà attuata con iniziative interne e attraverso il catalogo di corsi di formazione proposti all'ambito 22 della Lombardia. Sarà favorita la partecipazione ad iniziative di autoformazione, purché coerenti con il Piano e compatibili con l'organizzazione delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento.

8) I criteri generali per la programmazione educativa, per la progettazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, già recepiti nel PTOF attualmente in vigore che risultino coerenti con le indicazioni che precedono, potranno essere inseriti nella revisione del Piano successiva all'emanazione del presente atto.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale all'uopo designata, con il supporto dei NIV, in tempo utile per essere portato all'esame del Collegio dei docenti nella seduta fissata secondo la tempistica di legge.

Milano, 10 settembre 2025

Il Dirigente Scolastico
Immacolata Salvatore

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.39/1993)